

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 9.07.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARES -
DETERMINAZIONE NUMERO E SCADENZE RATE ANNO 2013.

L'anno DUEMILATREDICI, addì NOVE del mese di LUGLIO alle ore 21:00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
GUGLIELMETTI ANDREA	X	
SACCO GLORIA	X	
SACCO FRANCO	X	
PRANDINA CINZIA		X
SACCO ALBERTO	X	
BARCELLINI ALBERTO		X
DONETTI PIERO	X	
FERRARI GIULIANO	X	
NIEDDU ELISABETTA	X	
SACCO VANNA	X	
SACCO LUIGINO	X	
CREOLA SILVIA	X	
SACCO PIETRO	X	
TOTALI N.	11	2

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA LORENZI DORELLA

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri il Sig. ING. GUGLIELMETTI ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Deliberazione di C.C. n. 16 del 9.07.2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARES –
DETERMINAZIONE NUMERO E SCADENZE RATE ANNO 2013.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 14 del D.L. n. 201/11, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, che ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni "TARES";

VISTO il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, approvato con proprio precedente atto;

VISTO il piano finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto, ai fini della determinazione che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. 211/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

PRESO ATTO della necessità di ripartire l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali che agevolino, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, le utenze domestiche e assicurino, ai sensi dello stesso comma 10, la gradualità del passaggio dalla vecchia alla nuova forma di prelievo;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte degli utenti appartenenti alle due categorie;

RITENUTO pertanto di utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazione delle quantità di rifiuto individualmente prodotto dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, quale criterio di ripartizione:

- utenze domestiche: 86 % del gettito;
- utenze non domestiche: 14 % del gettito;

TENUTO CONTO che:

- o nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento;
- o i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze domestiche sono stati fissati al valore medio e i coefficienti Kc e Kd quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati mantenuti al valore minimo e stabilito dal legislatore;

RITENUTO pertanto di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2013, secondo i coefficienti di produttività come da allegata tabella;

VISTA la L. 6/06/2013 n. 64, che ha differito al 30/09/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 del 06/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

CONSIDERATO che il comma 2 dell'art. 10 del decreto legge 8 aprile 2013, convertito con L. 6.06.2013 n. 64, dispone che:

- per l'anno 2013 il Comune con propria deliberazione adottata, stabilisca la scadenza ed il numero delle rate di versamento del nuovo tributo;
- l'adozione e la pubblicazione della delibera, anche sul sito web istituzionale del Comune, deve avvenire almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata;
- i versamenti delle rate di acconto sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di Tares, per l'anno 2013;
- la maggiorazione standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, è versata direttamente allo Stato in un'unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, utilizzando il modello F24 ovvero il bollettino di c/c postale approvato con decreto ministeriale 14.05.2013.

CONSIDERATO, altresì, che il comma 35 dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 224, stabilisce che, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il versamento della Tares è effettuato utilizzando il modello F24 ovvero il bollettino di c/c postale.

CONSIDERATO, inoltre, che il comma 28 dell'art. 14 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 224, fa salva l'applicazione del tributo provinciale di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 504.

RITENUTO di dover riscuotere la Tares per l'anno 2013 secondo la seguente modalità:

- riscossione in n. 2 rate, n. 1 acconto ed un saldo, scadenti il 30 settembre 2013 ed il 31 dicembre 2013, mediante comunicazione di un invito al pagamento;
- l'importo del saldo (da richiedere con avviso "bonario") è pari alla Tares dovuta per l'anno 2013 al netto degli importi richiesti (indipendentemente da quanto effettivamente pagato) per l'acconto. Al predetto importo va applicato il tributo provinciale (Tefa). In sede di saldo deve essere richiesta anche la maggiorazione di 0,30 euro al metro quadrato dovuta per l'intero anno 2013;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTO UNANIME espresso per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Finanziario Tares anno 2013 come allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare altresì, per l'anno 2013, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del D. L. 201/2011, conv. in L. 214/2011 indicate nell'allegata tabella parte integrante del presente atto;
3. Di quantificare in € 160.000,00 la spesa complessiva del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come da Piano Finanziario approvato;
4. Di riscuotere la Tares per l'anno 2013 secondo la seguente modalità:

-riscossione in n. 2 rate, n. 1 acconto ed un saldo, scadenti il 30 settembre 2013 ed il 31 dicembre 2013, mediante comunicazione di un invito al pagamento;

-l'importo del saldo (da richiedere con avviso "bonario") è pari alla Tares dovuta per l'anno 2013 al netto degli importi richiesti (indipendentemente da quanto effettivamente pagato) per l'acconto. Al predetto importo va applicato il tributo provinciale (Tefa). In sede di saldo deve essere richiesta anche la maggiorazione di 0,30 euro al metro quadrato dovuta per l'intero anno 2013;

5. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D. L. 201/2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. 5343/2012.

Con successiva votazione che dal seguente esito

VOTO UNANIME espresso per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:

FAVOREVOLE

Li _____

IL RESPONSABILE

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:

FAVOREVOLE

Li 12.07.13



IL RESPONSABILE

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,

per € _____ riscontrata al Cap.

Li _____

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)



IL MESSO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
